

Il film è stato girato a Gravina e dintorni «Appartamento ad Atene» del regista Dipaola premiato al Festival del cinema di Foggia

■ Il film «Appartamento ad Atene» di Ruggero Dipaola, girato a Gravina di Puglia e nei suoi dintorni con il sostegno di Apulia Film Commission, è stato premiato come miglior film all'undicesima edizione del Festival del cinema indipendente di Foggia. Il riconoscimento segue quello già ottenuto a novembre scorso al Festival Internazionale del Film di Roma nella sezione «Vetrina Giovani Cineasti Italiani». Il film è stato scritto da Heidrun Schleaf (palma d'oro al Festival di Cannes 2001 con il film «La stanza del figlio» di Nanni Moretti), dal regista e da Luca De Benedittis ed è interpretato da Laura Morante, Richard Sammel e Gerasimos Skiadaresis e, per la prima volta sullo schermo, Alba De Torrebruna e Vincenzo Crea. La trama è ambientata ad Atene nel 1943. Un appartamento viene requisito per ospitare un ufficiale tedesco. Nell'appartamento vivono gli Helianos, una coppia di mezza età un tempo agiata. Hanno un ragazzo di dieci anni animato da melodrammatiche fantasie di vendetta ed una bambina di dodici. Con l'arrivo del capitano Kalter, tutto è cancellato. Metodico, ascetico, crudele, Kalter impone il terrore. E gli Helianos si sottomettono, remissivi. Sono servi, adesso, senza altra identità. La volontà di Kalter è il loro unico assillo. L'appartamento li avvolge come un'epidermide. Poi, di colpo, l'assenza. Il padrone parte per la Germania, e i servi scoprono che la libertà non ha alcun senso, che la tortura continua. Quando Kalter torna, è un sollievo. E cambiato: più gentile, indulgente. Di un'indulgenza che disorienta. Ma è un fragile equilibrio. Correnti sotterranee di odio agiscono in segreto e preparano un'agghiacciante vendetta.

